LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Un importantissimo accordo
per gli operai lanieri pratesi

La Sede di Prato della Unione Industriale Fascista di Firenze, comunica:

Siamo lieti di pubblicare il seguente accordo che, sotto gli auspici del Segretario Federale dottor Alessandro Pavolini, è stato stipulato fra la Unione Industriale Fascista della Provincia di Firenze e la Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria per porre fine ad alcune questioni di carattere sindacale rimaste sospese al momento dell'incameramento della Unione Industriale di Prato in quella di Firenze e la cui soluzione sarà appresa con soddisfazione dalle categorie interessate. Particolare importanza merita l'accordo perchè sanziona il voto unanime rivolto alle superiori gerarchie perchè venga fissata una norma sicura per l'applicazione dell'articolo 5 del contratto dei lanieri del pratese relativo al lavoro a cottimo per eliminare dubbi ed incertezze con senso di molta opportunità, anche per la generale sfavorevole impressione su recenti vicende.

Verbale di accordo - Sotto gli auspici del dott. Alessandro Pavolini, Segretario federale di Firenze,

questo dì 2 del mese di Febbraio 1934-XII fra l'Unione Industriale Fascista della Provincia di Firenze, rappresentata dal comm. Neri Farina Cini, Commissario Straordinario, assistito dal sig. rag. Dante Cardelli, Delegato alla Sede di Prato e dall'industriale sig. Vincenzo Cangioli nonchè dal dott. Emilio Riccio, Segretario generale dell'Unione Industriale Fascista della Provincia di Firenze e dall'avv. Guido Perini Segretario della Sede di Prato;

e l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria di Firenze, rappresentata dall'on. ing. Rodolfo Vecchini, Commissario Straordinario, assistito dal dott. Emilio Papasogli Vice segretario e dal sig. Giulio Colombo della Sede di Prato dei Sindacati Fascisti dell'Industria;

si dà atto che in pieno accordo e col più cordiale spirito di collaborazione sono state oggi definite tutte le questioni e cioè quella relativa alla Cassa Mutua Professionale per l'industria laniera, alla lavorazione a due teli, alle nuove paghe di tessitura per la produzione delle lanerie da donna rimaste insolute al momento della cessazione della Unione Industriale Fascista di Prato, come da verbali a parte sottoscritti.

Le parti prendono atto con soddisfazione che anche la Cassa Mutua Aziendale della S. A. il Fabbricone sebbene non tenuta e solo allo scopo di facilitare la soluzione della questione e di eliminare ogni ulteriore difficoltà, acconsente ad entrare a far parte della Cassa Mutua professionale.

Le parti fanno inoltre voti perchè al addivenga al più presto dalle superiori organizzazioni anche alla risoluzione dell'altra questione relativa alla applicazione dell'art. 5 del contratto di lavoro per l'industria laniera pratese del 6 febbraio 1932 circa la retribuzione a cottimo e giusto l'invito fatto dal Ministero delle Corporazioni, con nota 22 settembre 1933».

Un'adunanza a Cafaggio di coloni
per la Battaglia del grano

A cura del Segretario politico del Fascio di Cafaggio e del Fiduciario del Sindacato Agricolo, giovedì sera nei locali del Fascio di Cafaggio vennero adunati, per ascoltare la parola di un inviato della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tutti i coloni, proprietari terrieri ed agenti di fattorie limitrofe.

La conferenza interessantissima ebbe per tema principale la Battaglia del grano ed il conferenziere impartì a tutti gli interessati norme precise per la coltivazione intensiva e razionale del grano per raggiungere in un avvenire molto prossimo successi ancor più brillanti, se possibile, di quello conseguito l'annata scorsa.

Alla fine del suo dire il conferenziere venne caldamente applaudito da tutti presenti i quali capirono benissimo le norme impartite ed ora saranno nuovamente all'opera per curare ancor più la loro terra e far sorgere da essa la spiga dorata che deve dare il pane al popolo italiano.

Sappiamo che ben presto altre conferenze simili saranno tenute presso il Fascio di Cafaggio e di ciò ne vada lode al Segretario politico ed al Fiduciario del Sindacato Agricolo della frazione di Cafaggio.

Beneficenza in memoria

In memoria del Comandante F. G. Fiorio, in cui suffragio fu celebrata la messa il 17 gennaio nella Cappella del Piccolo Educatorio di S. Anna, il Fascio di Prato ha elargito lire 50 per le piccole orfanelle ricoverate, Lire 30 ha elargito la signora Filomena ved. Dolfi, in memoria del suo caro Ruggero, nel secondo anniversario della morte.

La Direzione ringrazia sentitamente

La disgrazia di un colono

Il colono Giusti Paolo fu Carlo, di anni 60, dimorante a Calenzano e alle dipendenze della fattoria denominata «Collina Ginori» nel pomeriggio di ieri nei pressi della propria abitazione cadeva malamente al suolo producendosi una forte contusione alla spalla sinistra.

Trasportato al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile riceveva le cure del caso dal sanitario di turno, dottor Della Bella, che lo giudicava, guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

Un meccanico che si ferisce

Tale Paci Vasco di Umberto, di anni 23, da Iolo, meccanico, mentre nel pomeriggio di ieri trovavasi ad eseguire alcuni lavori nell'interno del R. Liceo-Ginnasio «Cicognini» nell'eseguire un lavoro con una fresa producevasi alcune ferite alla mano destra.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile riceveva le cure del caso dal dottor Magni che rilasciava il seguente referto:

«Ferita lacero alla falange ungueale pollice mano destra, guaribile in giorni 12, salvo complicazioni.

Stato Civile di Prato
del 16 Febbraio 1934

Nati 1
Morti 3

La rubrica del giorno

17 sabato (48-318) — *S. Alessio Falconieri* dei Servi di Maria. Come Santa Giuliana sua nipote e da Lui guidata nello spirito, fondò le «Mantellate», così S. Alessio fu uno dei Sette Fondatori dei Padri Serviti. Per le sue vivissime istanze ottenne che suo Fratello iniziasse a Firenze la costruzione della Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — *S. Canuto*, Re di Danimarca dal 1080 al 1086. — *S. Benedetto*, Benedettino, che nel secolo XII fu Vescovo in Sardegna ove è venerato a Cagliari. — *Beato Lucabelludo*, Minorita morto nel 1269, onorato a Padova. — *S. Crisanziano*, morto presso Aquileia. — *S. Flaviano*, Vescovo di Antiochia, morto nel 449.

Da ricordare — Ultimo giorno del Carnevalone Ambrosiano. — Giorno festivo per la Comunità Valdese in commemorazione dell'Editto Albertino di emancipazione promulgato nel 1848. — Nel 1817, aderendo alle pressioni dell'Austria, della Russia, della Prussia, il Governo del Papa partecipa di aver preso misure di precauzione affine che il fratello di Napoleone, Luciano Bonaparte, non possa lasciare clandestinamente gli Stati Pontifici, dubitandosi ch'egli intenda recarsi in America coi figli. — Nel 1818 il Conte Strassoldo assume in Milano la Presidenza dell'Imperiale Regio Governo delle Provincie di Lombardia, emanando un proclama nel quale si invita la popolazione alla fiducia. — Nel 1819, il Governo del Lombardo Veneto proibisce la esportazione all'estero, di quadri, statue, antichità, manoscritti, codici che abbiano valore storico ed artistico. — Nel 1882 muore a Milano Giuseppe Porta, padre del grande Poeta spentosi l'anno precedente.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Viene confermata la notizia del successo del X Corpo d'Armata Tedesco nella regione di Augustow: i Russi hanno perduto 70 cannoni e 54.000 prigionieri. — Gli Austriaci occupano Kalomeo, — Minacce germaniche di distruggere il commercio di armi americano nella risposta degli Stati Uniti. — Un piroscafo inglese ed uno francese sono affondati da sottomarini tedeschi.

1916: l'Austria chiama sotto le armi tutte le forze valide del paese e riduce gli esoneri. Anche i funzionari comunali che sono stati fino ad ora esonerati dal servizio militare saranno assoggettati a nuova rassegna; il servizio negli uffici dovrà essere fatto con personale limitato. — Il Presidio di Mora, ultima guarnigione tedesca nel Camerun si è arreso, e così gli Inglesi effettuano la completa conquista della colonia.

1917: A Torino giunge la Delegazione del Parlamento Francese facente parte del «parlamentino interalleato». — Una delegazione economica italiana in Russia, ha una riunione nella Sede del Municipio di Rostoff sul Don con i rappresentanti del commercio e delle industrie di quella regione per stabilire intese circa i futuri rapporti commerciali russo-italiani. — Nel Mediterraneo è silurato il vapore francese «Athos» trasportante truppe francesi e senegalesi.

1918: Il Governo Massimalista russo invia al Governo tedesco una protesta contro la dichiarazione del generale Hoffmann circa la data della fine dell'armistizio che spira il 18 febbraio a mezzogiorno. Il Governo tedesco denunzia ufficialmente il trattato di armistizio con la Russia dichiarando di riservarsi piena libertà di azione.

Per le massaie — In cucina - Cavoli di Bruxelles al burro. — Prendete dei cavoli di Bruxelles freschi, togliere loro il gambo e le foglie gialle, quindi fateli scottare in acqua salata e di poi bene sgocciolare. Ponete quindi in una padella del burro e fatelo liquefare. In questo burro fate saltare per qualche minuti i cavoli di Bruxelles, salateli ed aggiungetevi del prezzemolo finemente tritato, poi servite.

Consigli utili — Per lavare le maglierie, le calze nere e le stoffe di mussola serve ottimamente l'acqua dove sono stati cotti i fagiuoli.

Il cantuccio delle signorine — La buona e la cattiva fortuna: Se una rondinella cade dal vostro camino è segno di buona fortuna. Passare sotto una scala è pioli porta sfortuna.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Berta: nome di origine tedesca e significa «La donna brillante». Intelligenza vivace. Idee fini. Nervosità. Sensibilità.

Nozioni di medicina familiare — Ascaride lombricoide: Corpi cilindrici bianchi o rossastri che risiedono in numero non superiore a sei o otto nell'intestino tenue. Spesso sono espulsi spontaneamente e di nulla ci si accorge. Frequentemente invece cagionano dolori di ventre e fenomeni nervosi. I preparati alla «Santonina» sono assai efficaci per combatterli.

Per finire — Superato lo scoglio: Il Giudice di un Tribunale di Parigi dovendo interrogare una notissima attrice comparsa a deporre come testimone, si trovava fortemente imbarazzato per farle la domanda circa l'età. Molto probabilmente egli pensava che una domanda di quel genere ad una testimone di quella qualità sarebbe stato un incitamento diretto a violare il giuramento. Per cavarsi di impaccio il bravo Giudice domandò all'attrice l'età prima di farla giurare:

— Qual'è la sua età, signora? — le chiese.

Dopo qualche momento di esitazione la signora rispose; — Ventinove anni.

— E ora che avete detta alla Corte la vostra età — continuò il Giudice — giurate di dire la verità, tutta la verità e null'altro che la verità.

Il grave infortunio di un operaio

Alle ore 10 di ieri mattina mentre l'operaio Virgone Giuseppe fu Francesco di anni 51 da Vernio era intento al proprio lavoro nel Cantiere della Direttissima Prato-Bologna, rimaneva con la mano sinistra a contrasto con due carrelli, per cui si produceva varie ferite.

Alle grida del disgraziato, accorrevano alcuni compagni di lavoro che gli prodigavano le prime cure. Si provvedeva quindi a trasportarlo al pronto soccorso del nostro Ospedale dove il sanitari di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso rilasciando poi il seguente referto:

Ferite lacero contuse al 2.o dito della mano sinistra con schiacciamento dell'ultima falange guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Il Prato S. C. a Massa

Questa sera partiranno alla volta di Massa gli atleti del Prato S. C. che baldanzosamente si apprestano a recarsi nella città del marmo con la fervida speranza di tornare nella nostra città con ancora due punti preziosi da aggiungere a quelli fino a tuttoggi accumulati.

La domenica di riposo in occasione delle partite internazionali ha giovato ai calciatori bianco-azzurri quali approfittando della sosta hanno ritemprato i loro muscoli preparandoli per le ultime battaglie che debbono essere quelle più sostanziali e più redditizie.

Il morale dei componenti la squadra concittadina è altissimo ogni bianco-azzurro e sa benissimo quale grave responsabilità pesi su di lui, ma sa anche che egli saprà fare fino in fondo il proprio dovere apportando alla squadra tutta il contributo del proprio entusiasmo, della propria fede in un avvenire luminosissimo.

Sono oramai ben undici giornate di imbattibilità che il Prato ha al proprio attivo, esse sono molte, anzi moltissime, e stanno a comprovare magnificamente il perfetto grado di efficienza non di questo o di quell'atleta ma di tutta la compagine che si è perfettamente amalgamata diventando una cosa perfetta, dal funzionamento continuo e massimamente redditizio

Noi crediamo che su tutti i campi dove il Prato S. C. deve ancora scendere si attende con ansia quasi paurosa la calata di questa nostra bella squadra, giovane, giovanissima, che dimenticata dopo le prime battute incerte da tutti, ha risollevato fieramente il capo facendo comprendere ad ognuno che l'energia giovanile, l'entusiasmo, la baldanza possono in ogni momento tener testa e vincere alla perizia, alla metodicità quando queste specialmente sono accoppiate dalla lentezza.

Gli sportivi di tutto il Pratese sono entusiasti della loro squadra ed attendono fiduciosi che domani a Massa essa vinca, attendono con gioia la vittoria per salutarla ancora trionfante, per applaudire nuovamente i giovani scapigliati calciatori bianco-azzurri i quali hanno dimostrato di essere ben degni della fiducia illimitata in essi riposta.

E' già tre domeniche orma' che i Pratesi non possono vedere all'opera la squadra del cuore e perciò si attende che questa ritorni la settimana prossima al «Vittorio Veneto» per salutarla, incoraggiarla, applaudirla ricompensandola così delle belle vittorie fino ad oggi raccolte.

Agli undici calciatori che a Massa difenderanno i colori del Prato S. C. giunga il nostro saluto augurale con la speranza di applaudirli vittoriosi.

La squadra del Prato S. C. giocherà la partita di Massa nella medesima formazione di queste ultime domeniche e cioè come segue: Gori, Romboli, Canestri; Morelli, Piccini, Bardazzi; Luchetti, Dini, Meucci, Biagi e Pacini.

Cronaca di S. Quirico di Vernio

ONORANZE FUNEBRI AD UN FASCISTA

Ieri sera, ebbero luogo imponenti onoranze funebri alla salma del fascista ed ex combattente Aestilio Nutini, deceduto al seguito di breve fierissima malattia.

Il Nutini, dipendente del locale Ufficio Postale e addetto all'Esattoria Comunale di Vernio, contava soli quarant'anni di età. Combattente nell'ultima guerra; ex carabiniere, iscritto al Fascio di Mercatale, facente parte, da diversi anni, dell'Associazione Fiorentina dei Carabinieri congedati

La morte quasi improvvisa del camerata Nutini, aveva prodotto la più viva impressione di cordoglio fra la popolazione di Vernio.

Al trasporto funebre intervenne, oltre un grandissimo numero di amici e di cittadini, il Fascio di Mercatale con Gagliardetto, il Fascio Giovanile ed una rappresentanza dell'Arma Benemerita.

Ricche le corone di fiori, del Fascio e dei dipendenti comunali di Vernio. Il lungo corteo percorse le vie principali di S. Quirico fra due fitte ali di popolo mesto e commosso.

Al Cimitero, il Segretario Politico del Fascio, camerata Raffaello Grassini, rivolse alla salma lacrimata del caro Estinto, l'ultimo saluto, con rito fascista.

DA S. MARCELLO PISTOIESE

IL CARNEVALE

Martedì scorso ultimo di Carnevale, ebbe luogo al nostro teatro Appennino il Grande Veglione mascherato, con notevole affluenza di pubblico pervenuto sia da S. Marcello come dai paesi limitrofi. La festa si svolse in gran brio ed al di sopra di ogni aspettativa. Allegre mascherine coronarono l'attesa degli intervenuti che trovarono un gran piacere nel molestarle, sia pur gentilmente.

Solo a tarda sera si iniziarono le gare di danze alle quali parteciparono gran numero di coppie, esse furono giudicate dall'apposite giuria come segue:

Tango - 1.a coppia sig. Bassi-Bertolini, portasigarette d'argento ed orologio d'oro per signora.

2.a coppia Bellucci-Rinaldelli una bottiglia di champagne.

Valzer - 1.a coppia, Filippini-Marini, orologio per uomo ed elegante bottiglia di profumo per signora; 2.a coppia, Bassi-Bertolini, bottiglia di champagne.

Fox Trot - 1.a coppia Bassi Bertolini, una scatola di finissime sigarette.

Al responso della giuria, grandi applausi salutarono i vincitori che avevano dato prova di notevole abilità e che furono soddisfatti dei bellissimi premi loro assegnati.

Le danze si protrassero fino alle ore mattutine sempre fra il più vivo entusiasmo.

Intanto si sta alacremente preparando la tradizionale festa delle Pentolaccia che avrà luogo domani sera e che già si annuncia con grandi sorprese.

Le pentole saranno cariche di ricchi premi e come compimento e chiusura del carnevale sarà effettuato un elegante Cotillon con sorprese geniali

Il pubblico appassionato attende con gioia questa ultima veglia.

Cronaca di Firenze

La preparazione del Rapporto
delle Gerarchie provinciali

Dalla Segreteria federale sono stati ieri diramati tutti gli inviti per il Rapporto provinciale delle Gerarchie del Partito Nazionale Fascista che avrà luogo, come è noto, nel Salone dei Ducento, in Palazzo Vecchio, domani domenica alle 10,15. Il salone è già stato preparato per l'importante convegno e sono state approntate circa mille sedie per gli intervenuti, i quali saranno appunto un migliaio. Saranno presenti al Rapporto, coi Segretari dei Fasci, coi Fiduciari dei Gruppi, i rispettivi Direttori e Consulte, i senatori, i deputati fascisti, tutte le più alte autorità politiche e militari della provincia.

S. E. il Prefetto presiederà la riunione. Il Segretario Federale riferirà sull'opera svolta nell'Anno XI e nei mesi immediatamente precedente e susseguente. Sarà una rassegna di tutte le organizzazioni, le iniziative e le opere alla vigilia di quell'aprile in cui i fascisti fiorentini attendono una visita immensamente gradita.

Ai lati dei tavoli a cui prenderanno posto i componenti il Direttorio Federale e gli Ispettori di zona, saranno collocati il labaro della Federazione e il gagliardetto del Fascio fiorentino. Presteranno servizio d'onore, oltre ad alcuni valletti comunali, reparti di Giovani Fascisti con fanfara. Tutti gli intervenuti indosseranno l'uniforme per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista. Al termine della relazione e della riunione, i partecipanti al rapporto sfileranno in colonna per le vie del centro e visiteranno i lavori di sistemazione della cripta in Santa Croce, destinata ad accogliere le salme dei Caduti fascisti.

Altre offerte per la Cripta
dei Caduti fascisti

L'Amministratore Delegato e il Direttore Generale della Cassa Mutua Edili e Affini si sono recati dal Segretario Federale al quale, anche a nome del personale dipendente dalla Cassa stessa, hanno consegnato L. 685, quale contributo per la sistemazione delle tombe dei Caduti Fascisti nella Cripta di Santa Croce, e L. 451 da devolvere a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Il Segretario Federale ha vivamente ringraziato.

Il Corpo di amministrazione militare
celebrerà la sua festa

Domani, domenica, ricorrendo il 7.o annuale della festa del Corpo di Amministrazione Militare, alle ore 10.30 nel salone del Circolo Ufficiali di Presidio verrà solennemente commemorato il Maggiore di Amministrazione e aviatore Oreste Salomone medaglia d'oro al V. M.

Il capitano di amministrazione Cocola sig. Giacomo, azzurro, volontario e invalido di guerra, rievocherà la leggendaria figura dell'eroe di Lubiana, svolgendo il tema: «Onori ed oneri».

La misura del contributo sindacale
pei dipendenti da aziende artigiane

L'Artigianato di Firenze ci comunica:

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che i contributi sindacali a carico dei dipendenti di aziende artigiane sono per l'anno 1934 nella seguente misura: dipendenti di aziende esercenti mestieri artistici nei centri urbani L. 12; nei centri rurali L. 8; dipendenti di mestieri usuali nei centri urbani L. 10; nei centri rurali lire 7.

Gli artigiani sono perciò autorizzati ad applicare le corrispondenti ritenute ai loro dipendenti onde versare le somme dovute alle Esattorie Comunali quando i ruoli saranno posti in riscossione.

La caduta di un motociclista

Mentre transitava in motocicletta per il viale De Amicis, il trentenne Carlo Calgano, a causa dello slittamento della ruota posteriore, perdeva l'equilibrio e cadendo a terra si produceva alcune ferite lacero-contuse alla testa e alla mano sinistra.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Per appropriazione indebita

Il giovane Livio Antonioli, abitante in Via Giampaolo Orsini 33, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per appropriazione indebita.

Il 1.o corrente l'Antonioli si presentava dal meccanico Giuseppe Carlesi e noleggiava una motocicletta, impegnandosi di riportarla la sera. Ma non essendosi più fatto vivo il Carlesi si è deciso a denunziarlo.

Un negozio di privative
svaligiato dai ladri

Il negozio di rivendita di coloniali e di oggetti di privativa di proprietà del sig. Ascanio Lombardi, posto in Via Ghibellina 105, è stato svaligiato dai ladri.

Mediante chiave falsa, ignoti malviventi, si sono introdotti nel negozio asportando pacchi di sigari e sigarette, francobolli ed altri valori per un complessivo ammontare di L. 5000.

La Polizia, iniziate alacri indagini, ha proceduto ad alcuni «fermi».

UNA GRAVE ACCUSA

La ragazza Fosca Romanelli, di Luigi, di anni 26, abitante a Pontassieve, è stata stamani trasportata all'Ospedale di S. Maria Nuova in gravi condizioni. Il sanitario di turno le ha riscontrato gravi lesioni alla testa e stato di «choc» traumatico e si è riservato nel giudizio prognostico.

Sembra che la ragazza sia caduta accidentalmente da una finestra della propria abitazione.

.... *Ma ancora più vicino al mio cuore.... è una nuova istituzione che ha tutti i segni originali della Rivoluzione Fascista:* L'Opera Nazionale Balilla.

MUSSOLINI.

Cronaca di Pistoia

La farina del Duce
all'Ente opere assistenziali

Il Capo del Governo ha mandato al Segretario Federale di Pistoia, quale presidente dell'Ente Opere Assistenziali della Provincia, ottantotto quintali di farina di grano da distribuirsi tra le famiglie bisognose del pistoiese. Il gesto del Duce, conosciuto dai beneficati, ha prodotto profonda impressione ed ha detto ancora una volta come la magnanimità del Capo del Governo sia immensa e squisitamente fascista.

Il Duce ha vinto coi rurali d'Italia la più grande battaglia, quella che si combatteva da lustri senza esito o risultato: la Battaglia del Grano. E questo è venuto al Capo del Fascismo dagli italiani nuovi, compatti e fervidi nel rispondere ad ogni appello ad ogni invito. Il frutto di tale superba conquista (le colonie agricole dell'Agro Romano e la rivalutazione della nostra terra) ritorna oggi alla popolazione bisognosa e non più come gesto di carità, ma come una offerta di nobilissima assistenza che permette all'offertore ed ai beneficati di sorridere.

Mentre i refettori popolari alternano giornalmente i loro turni per nutrire i disoccupati, i bimbi del popolo, e le madri, l'offerta del Duce viene ad accrescere immensamente le possibilità di assistenza, e possiamo meglio guardare al futuro certi che anche in momenti di difficoltà non verrà mai a mancare l'intervento del Fascismo in pro della gente nostra.

Per tutti i paesi della Provincia, la notizia ha suscitato larga eco di festose risonanze, e si è acclamato al Duce esaltando il Fascismo e le opere di esso.

Ad esprimere la riconoscenza della popolazione pistoiese il Segretario Federale ha spedito ieri sera i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Mussolini - Roma — Popolo Pistoiese accoglie farina da voi donata con vibrante giubilo benedicendo vostro nome. — Fabbri, Segretario Federale».

«Eccellenza Starace - Littorio, Roma — Nome popolo Pistoiese pregovi accogliere sensi gratitudine devota Duce nostro per dono farina oggi giuntaci — Fabbri, Segretario Federale».

BANDI DI CONCORSO

Con Decreto del Ministero dell'Interno in data 5 gennaio p. p., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del Regno» del 6 corr. n. 30, è stato indetto il concorso per titoli per l'assunzione di 14 inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'Interno.

Dal concorso sono escluse le donne.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata da L. 5, dovranno essere presentate alla Prefettura della Provincia di residenza dei concorrenti. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande medesime è il 7 aprile p. v.

Per quanto concerne i documenti che dovranno essere prodotti a corredo della domanda di ammissione ed ogni altro chiarimento gli interessati potranno rivolgersi sia presso gli uffici comunali, prendendo visione dei singoli decreti pubblicati, come sopra detto, nella «Gazzetta Ufficiale» del 6 corrente, sia presso questa Prefettura (Ufficio Gabinetto).

Si avverte, poi, che il requisito dell'appartenenza al P. N. F. per la ammissione al concorso di che trattasi, deve risultare da un certificato rilasciato dal Segretario della Federazione Fascista della Provincia in cui è domiciliato il concorrente. Detto certificato deve esser redatto in carta bollata da L. 3 ed attestare l'appartenenza del concorrente per l'anno 1934 ai Fasci di Combattimento o ai Fasci Giovanili, nonchè l'anno, il mese ed il giorno della iscrizione.

Il certificato non è soggetto a legalizzazione.

* * *

Con Decreto del Ministero dell'Interno 10 gennaio p. p., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr., è stato bandito un concorso per l'assunzione di 50 alunni d'ordine nella carriera d'ordine di p. s.

Non sono ammesse a concorrere le donne.

Gli aspiranti al concorso dovranno dimostrare di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del R. D. 17 novembre 1932 n. 1595, e cioè della ammissione al liceo classico o scientifico o al corso superiore degli istituti tecnici, di cui all'art 68 della Legge 15-6-1931 n. 889 od a quello degli istituti magistrali secondo l'ordinamento del R. D. 6 maggio 1923 n. 1054 o del diploma di licenza ginnasiale o di scuola commerciale o di scuola di avviamento professionale, di cui alla Legge 22 aprile 1932 n. 490, o delle soppresse scuole tecniche o complementari o dell'ammissione agli istituti industriali, giusta lo art. 6 del R. D. 31 ottobre 1923 n. 2523.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 5 dovranno essere presentate alle Prefetture delle provincie di residenza dei concorrenti e non oltre il giorno 4 aprile p. v.

Per ogni utile chiarimento gli interessati potranno rivolgersi presso questa Prefettura (Ufficio Gabinetto) presso gli uffici comunali, prendendo visione del decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr.

Il certificato comprovante l'iscrizione del candidato, a seconda della età, al P. N. F., ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari o ai Fasci Giovanili, con la data (anno, mese e giorno) della iscrizione, dovrà essere rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento della provincia in cui il concorrente ha il suo domicilio. In tale certificato dovrà risultare se il candidato dalla data predetta abbia o meno mantenuta ininterrottamente la sua iscrizione.

Adunata di Giovani Italiane

La vice Fiduciaria P. e G. Italiane prof. Maria De Rosa Di Pumpo comunica:

Le Giovani italiane della 2.a Centuria e le assenti della 1.a Centuria alla adunata della domenica scorsa devono trovarsi domenica 18 corr. in perfetta divisa alla Casa della Giovane Italiana alle ore 9,30 precise.

Vita artistica cittadina

UNA SIMPATICA CERIMONIA ALLA BANDA BELLINI

Stasera, nella sede sociale della Banda Vittorio Bellini, in piazza S. Pietro, avrà luogo una cerimonia simpatica alla presenza di tutti i soci e musicanti oltre ad un ristretto numero di invitati.

Verrà consegnato al sodalizio cittadino un diploma d'onore e una medaglia ricordo quale premio della R. Società di S. Giovanni di Firenze per il servizio prestato colà in un concerto eseguito in piazza della Signoria dalla Banda Bellini, insieme alla Corale Alessandro Manzoni della nostra città.

Il Consiglio direttivo della R. Società di San Giovanni sarà stasera a Pistoia per consegnare al cav. prof. Calzolari-Morelli l'ambito premio quale attestato di bravura e stima che la Banda Bellini ha guadagnato. Il concerto, eseguito in piazza della Signoria, riportò infatti il successo più vivo e lunghi e reiterati applausi risuonarono nell'austera piazza gremita per l'occasione fino all'inverosimile.

Il concerto fu eseguito sotto la direzione del maestro cav. Raffaello Dori e comprendeva musica classica e moderna nonchè l'«Inno al sole» di Mascagni, eseguito in modo insuperabile da coristi e bandisti. Alla fine del pezzo la folla richiese insistentemente il bis che venne concesso.

Anche alla Corale Manzoni è stato concesso l'attestato di primo grado di benemerenza oltre la medaglia ricordo. Alla cerimonia di stasera il maestro cav. Dori farà udire alcuni brani di musica di sua creazione fra cui la preghiera a Santa Cecilia. I locali della Banda Bellini saranno quindi affollati di ammiratori convenuti a premiare i bravi musicanti delle loro fatiche per cui tengono alto il nome di Pistoia artistica in tutte le più importanti competizioni. La cerimonia avrà inizio alle ore 21. Dopo la premiazione avrà luogo il concerto. Insieme al presidente cav. prof. Calzolari Morelli interverranno alla festa i membri del Consiglio direttivo cav. Emilio Guazzini, comm. rag. Alfredo Ferri, il presidente della Società Corale A. Manzoni, cav. Silvio Paganelli, e moltissimi altri.

IN ATTESA DEL CONCERTO DELLA BANDA BORGOGNONI

Il maestro cav. Cortopassi, nuovo direttore della premiata Banda Pietro Borgognoni, è quasi al termine delle prove per il concerto che la Banda di Porta al Borgo darà quanto prima. Verrà eseguito un programma suggestivo che varrà anche a presentare il nuovo maestro alla cittadinanza pistoiese che è ansiosa di conoscerlo e giudicarlo.

Il maestro Cortopassi è nome quotatissimo negli ambienti musicali, ed anche Pistoia già lo conosce per averlo applaudito sul podio direttoriale in una stagione lirica data ad un teatro cittadino. Siamo certi che il nuovo direttore sarà all'altezza della valentia del Corpo musicale di Porta al Borgo, che è uno dei più quotati d'Italia, poichè conobbe le vie della gloria nazionale in competizioni artistiche in cui il nome di Pistoia vibrò alto e sonante.

NELLA CORALE MANZONI

Ci informano che ai primi del prossimo mese sarà nuovamente a Pistoia il maestro cav. Bernardelli che, ultimati i suoi molteplici impegni, ritorna fra noi per assumere nuovamente la direzione della Corale Manzoni, la quale dovrà svolgere in quest'anno un'attività artistica di prim'ordine. Intanto i coristi provano già, sotto la direzione del giovane maestro sostituto Bina.

LA CORALE MABELLINI

Anche questa valorosa Società, diretta con grande perizia dal maestro Marino Cremesini, riprenderà fra breve la sua attività artistica. Intanto anche in questo sodalizio le prove sono già incominciate ed è allo studio un grande concerto che dovrà essere eseguito nella prossima primavera. La direzione sarà anche questa volta affidata al maestro Cremesini, artista di eccezione, che tante prove di abilità dette e continua a dare ogni giorno nelle sue attività artistiche.

Come si vede, in ogni Società si riprende in pieno e con la solita passione lo studio del canto e dei suoni. Ciò fa molto onore a questi nostri concittadini che dedicano le ore del riposo all'arte della musica che ingentilisce l'animo e ricrea lo spirito.

L'ORCHESTRA A PLETTRO

L'orchestra a plettro, diretta dal maestro Marino, darà al Dopolavoro Ferroviario un altro concerto che riporterà certamente il medesimo successo di tutte le altre sere. L'ingresso sarà riservato ai soli soci ferrovieri e loro famiglie.

ADUNATA DI FILODRAMMATICI

Ieri sera, nei locali del teatro di piazza XXVII Aprile, invitati dal presidente cav. Paganelli, si adunarono i giovani filodrammatici che riprenderanno l'attività quaresimale. E' stato dato incarico a Mario Bucci di mettere in scena una commedia di Fraccaroli: «Largaspugna». A detta commedia prenderanno parte giovani filodrammatici addetti al Dopolavoro Comunale.

Padre Cordovani a Pistoia

Stasera alle ore 21 precise in una sala, presso la Biblioteca Fabromana alla presenza di S. E. Mons. G Debernardi, sarà inaugurato un ciclo di conferenze che avranno per idea centrale la più alta delle commemorazioni: «La Redenzione».

L'iniziativa è stata presa dal Gruppo di Cultura Cattolica presieduto da Mons. Ireneo Chelucci, Vicario Generale della Diocesi.

La conferenza di apertura di stasera sarà tenuta dal Padre Mariano Cordovani, dell'Ordine dei Predicatori, preside del Collegio Angelico di Roma e libero docente di filosofia del diritto nella R Università di Firenze. Il padre Cordovani è una notissima figura nel mondo culturale italiano.

La conferenza rivela nel titolo la sua piena attualità: «Orientamenti del pensiero moderno verso il cattolicesimo» ed è certo che Padre Cordovani — spirito giovane ed animatore — darà alla cittadinanza pistoiese un'ora di alto godimento intellettuale.

Per accedere alla sala, è necessario esibire il biglietto d'invito.

LE CAUSE IN TRIBUNALE

Si è svolto ieri, davanti al Tribunale penale, il processo contro l'agente beni Martelli Silvio di Luigi di anni da Lamporecchio il quale deve rispondere di appropriazione indebita ai danni del prof. Lunedei Antonio affittuario del principe Gerolamo Rospigliosi per la tenuta di Spicchio. Il Martelli difeso dall'avv. Villella del foro fiorentino e la P. C. Lunedei è rappresentata dall'avv. cav. Giammaria Camici.

Il processo iniziò la discussione e mesi indietro poi venne rinviato per fare eseguire delle perizie sui danni portati dal prof. Lunedei.

Nella ripresa di ieri il Martelli è validamente difeso respingendo l'accusa che gli viene addebitata. La P. conferma le sue considerazioni nei riguardi dell'accusa. Vengono uditi i Tarabusi Arrigo, Basoli Giulio, R. Alberto, Venturi Alfredo, Nistri T. Panattoni Amos, Donati Ippolito, E. Eligio, avv. cav. uff. Cappugi Alberto, molti altri di accusa e difesa. L'avv. Sillella sostiene l'applicazione dell'amnistia. Il P. M., cav. avv. Rotella, rappresenta l'accusa, sostiene invano non doversi concedere l'atto di clemenza sovrana.

L. P. C., avv. Camici, discute sull'applicazione dell'amnistia e chiede che sia fatta giustizia. Il difensore di parte civile suffraga il suo dire con documentazione chiara e stringente. La difesa, avv. Villella, conclude per l'assoluzione del suo raccomandato per amnistia.

Il Tribunale si ritira e rientrato accoglie la tesi defensionale ed assolve Martelli per intervenuta amnistia.

L'udienza è tolta alle ore 18.

Presidente Abiuso; P. M. Rotella.

Una donna aggredita
e ferita alla testa

Alla RR. Pretura veniva denunziata dai RR. CC. di Marliana la trentenne Livi Bruna di Roberto la quale aveva ferito con un corpo contundente la donna Martinelli Maria moglie ritata Stagi di Marliana medesimo.

Sembra che fra le due donne intercorressero rapporti di buon vicinato, le liti si ripetevano spesso. Ieri mattina la Martinelli se ne stava tranquillamente a lavare al lavatoio pubblico quando si sentì colpire al di dietro da un colpo che le rompeva la testa.

La poveretta si voltava e vedeva la Livi fuggire a gambe levate. Accorreva lo Stagi, marito della ferita e vedeva raccogliere una chiave che era servita alla Livi per compiere il fatto. Il Brigadiere dei RR. CC. si interessava di sapere come fossero andate le cose e denunziava al Pretore il fatto.

La Livi ha cercato di negare il reato che gli si att